



## ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

### Compost Community

<http://www.compostcommunity.it/>



<b>Localizzazione della buona pratica</b>	Lecce (Lecce) Puglia Italia
<b>Lingua originale della buona pratica</b>	Italiano
<b>Area</b>	Innovazione e investimenti
<b>Partners</b>	<a href="#">Comune di Melpignano (LE)</a> <a href="#">Associazione CulturAmbiente Onlus</a> <a href="#">Legacoop Puglia</a> <a href="#">Università degli Studi di Bari</a>
<b>Settore</b>	Riciclaggio
<b>Target Groups</b>	cittadini e Pubbliche amministrazioni
<b>Tipo di finanziamento</b>	Pubblico-privato
<b>Livello di Applicazione</b>	Regionale
<b>Ambito tematico</b>	Approccio Integrato per Filiera o Settore
<b>Durata</b>	Da Gennaio 2015

## **Motivazione**

Risolvere la problematica della gestione del rifiuto organico visto che nella provincia di Lecce e Viterbo non esistono impianti di compostaggio e la frazione organica diventa rifiuto indifferenziato o richiede costi molto alti di trasporto e conferimento. La legge 221/2015 (collegato ambientale) offre nuove opportunità, con i suoi articoli 37 e 38, nell'affermazione di pratiche quali l'auto-compostaggio (domestico e non domestico), il compostaggio locale e di comunità. Su questo la Pubblica Amministrazione, Comuni, Province e Regioni, possono e devono dare un forte contributo riappropriandosi del ruolo che gli spetta.

## **Descrizione**

“Compost community” intende sviluppare un modello di gestione di comunità delle compostiere attraverso: la creazione di una rete di gestione degli impianti di compostaggio di comunità, una filiera di vendita del compost e una ottimizzazione dei costi di gestione degli impianti di compostaggio di comunità.

L'obiettivo generale è sperimentare un sistema di gestione sostenibile delle compostiere di comunità. Gli impianti industriali di compostaggio sono spesso lontani e assistiamo a lunghi e costosi viaggi di acqua di cui la frazione organica è principalmente composta. Solo negli ultimi decenni sono stati messi a punto i meccanismi relativi ai vari processi biochimici e microbiologici che regolano la produzione del compost e metodi per standardizzare l'intero processo. Questa forma “a piccola scala” di trattamento e riutilizzo del rifiuto organico è ancora in fase di sperimentazione e perfezionamento; in Puglia, al momento il solo impianto funzionante è quello di Melpignano.

## **Risultati**

La popolazione sarà direttamente coinvolta attraverso attività formative, rendendola pertanto protagonista nel processo di conferimento della frazione organica. In particolare, il progetto sarà articolato seguendo i seguenti punti chiave: Introduzione di modalità innovative di gestione: utilizzo di sacchetti in carta riciclata (tipo SUMUS) da distribuire alle utenze e da utilizzare per il conferimento del materiale organico presso l'eletrocompostiera; Concordare forme di incentivazione alla raccolta ed al conferimento della frazione organica umida presso le utenze domestiche e non domestiche, mediante la restituzione gratuita di parte del compost prodotto o la vendita a prezzo scontato ed eventuali benefici dovuti alla competitività del sistema rispetto al conferimento presso impianti localizzati in altre province; Informare la popolazione sul corretto utilizzo del compost, sensibilizzare e responsabilizzare ad una piena partecipazione alla pratica del compostaggio di prossimità.

## **Condizioni per la replicabilità**

Le condizioni per la replicabilità sono la presenza di piccole comunità che abbiano difficoltà nella valorizzazione dello scarto organico, che abbiano bisogno di ammendante per le pratiche agricole e che vogliano ridurre i costi del servizio di trasporto e smaltimento della frazione organica.

## **Barriere, criticità, limiti**

Cooperazione con le autorità

## **Parole chiave**

Compost, rifiuti organici, compostaggio di comunità, riciclo, lombricompostaggio

## **Contatti**

roberto.paladini@innovationcoop.it